Elisa Rossi, medico agopuntore, psicoterapeuta

Medicina Cinese
Dermatite atopica

SECONDO LA MEDICINA CINESE LA PELLE SOFFRE SE NON È NUTRITA IN MODO APPROPRIATO. LA PATOGENESI DELLA DERMATITE ATOPICA VEDE COME NUCLEO CENTRALE UN'ASSOCIAZIONE DI UMIDITÀ E FLEGMA CHE OSTRUISCONO LE APERTURE DELLA PELLE, OSTACOLANO LA CIRCOLAZIONE DI QI E SANGUE E PRODUCONO CALORE NEI PICCOLI VASI SUPERFICIALI.

La dermatite atopica è la malattia dermatologica cronica più frequente nei bambini (ne sono affetti il 10-20%). In circa il 50% dei casi la dermatite si manifesta nel primo anno di vita e in un altro 30% tra il 1° e il 5° anno. È frequente una familiarità per asma, rinite allergica, allergie alimentari e questi bambini hanno una predisposizione a sviluppare in seguito rinite allergica e/o asma[1]. La dermatite atopica è un disturbo complesso, che consiste in un'infiammazione cronica della pelle e vede coinvolti fattori diversi, tra cui un difetto della barriera cutanea, che presenta riduzione della risposta immunitaria e aumento della risposta delle cellule T agli allergeni dell'ambiente. I segni principali sono: macchie eritematose, con papule e vescicole, ispessimento della cute di grado variabile, prurito (generalmente più intenso durante la notte), elevata reattività cutanea. Nelle fasi di acuzie le lesioni presentano papule rosse e sono molto pruriginose; nei periodi sub-acuti la dermatite è caratterizzata da papule rosse e da escoriazioni; la dermatite cronica porta a ispessimento della cute. In caso di cronicità i tre stadi possono coesistere al medesimo tempo. Le macchie per lo più non hanno margini netti e dopo i due anni la dermatite può colpire anche palme delle mani, piante dei piedi e dita, con comparsa di fessurazioni. Il prurito può essere aggravato da diversi fattori, quali alimenti, allergeni, infezioni batteriche, secchezza dell'aria, sudorazione, contatto con sostanze irritanti contenute nei tessuti o nei detergenti e il grattamento facilita la formazione

1 'Atopia' deriva dal greco a='senza' topos='luogo' e descrive la tendenza a sviluppare una ipersensibilità verso molteplici antigeni. L'ICD-10, il Manuale Diagnostico pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 1992, L20-L30), specifica che i termini "dermatite" e "eczema" sono usati come sinonimi e intercambiabili.

di ulteriori lesioni. Nella prima infanzia la dermatite compare di solito in forma più acuta e si manifesta a viso, testa, lato estensorio degli arti, mentre le zone a contatto del pannolino sono in genere risparmiate. Nei bambini più grandi le lesioni sono soprattutto alle pieghe di gomiti e ginocchia (in cinese si parla di *sifeng* 四风, il vento delle quattro [pieghe]). Spesso si ha una guarigione spontanea prima della pubertà, ma permane sempre una maggiore vulnerabilità agli agenti irritanti, con reazioni di prurito e infiammazione. Non ci sono esami specifici per la diagnosi di dermatite atopica. La maggioranza dei pazienti presenta eosinofilia e aumento dei livelli di IgE nel siero. È possibile identificare gli eventuali allergeni ambientali a cui il paziente è sensibile, ma la diagnosi di allergia a questi allergeni deve sempre essere confermata dalla storia clinica. La diagnosi si basa quindi su tre criteri principali: prurito, dermatite eczematosa con distribuzione tipica, andamento cronico o recidivante, a cui possono associarsi elementi quali familiarità per asma, pollinosi, IgE elevate, positività ai test allergologici.

Inquadramento diagnostico e progetto terapeutico secondo la Medicina Cinese[2]

Secondo la medicina cinese la pelle soffre se non è nutrita in modo appropriato, cioè se ci sono impedimenti a una buona circolazione di qi e sangue in superficie. L'aggravamento durante la notte/yin è in relazione con il rallentamento della circolazione di qi e sangue. La patogenesi della dermatite atopica vede come nucleo centrale un'associazione di umidità e flegma che ostruiscono le aperture della pelle (*couli* 腠 理), ostacolano la circolazione di qi e sangue e producono calore nei piccoli vasi superficiali (*fuluo* 浮 络), cioè i *sunluo* (孙 络 *luo*-nipote) e *xueluo* (血 络 *luo*-sangue). Il quadro è complicato dalla presenza di calore in profondità e da un deficit di qi più o meno rilevante. L'eccesso di umidità e flegma deriva dall'insufficienza della funzione di trasformazione del qi di milza e di far salire il puro e dal deficit della funzione del qi di polmone di diffondere i liquidi e di farli scendere verso il basso: "la milza genera il flegma, il polmone lo raccoglie". Il torbido si accumula, ha natura umida. Il qi di milza risulta insufficiente soprattutto in rapporto alle richieste, che nel bambino sono sempre molto alte. Se inoltre c'è un accumulo-*ji* cronico di cibo, la Terra non è in grado di trasformare a sufficienza il qi degli alimenti e di separare il puro dall'impuro. Ciò avviene in relazione ad allattamento troppo frequente, svezzamento troppo rapido o alimentazione scorretta, cioè troppo impegnativa per i processi di digestione. Il qi di Polmone è spesso disturbato dai patogeni nascosti-*fu*, cioè patogeni esterni che sono penetrati in profondità e non sono mai stati completamente eliminati. L'umidità può essere aggravata anche dagli antibiotici, che sono freddi e quindi eliminano il calore dei patogeni esterni, ma facilitano anche l'accumulo di umidità e l'addensamento in flegma. Il flegma, che ha la proprietà di "andare nei cento luoghi", nei bambini si addensa facilmente in superficie (e nel polmone *taiyin*, che è una "superficie interna"). Il calore all'interno può provenire dalla persistenza di patogeni eterni penetrati in profondità, dalla trasformazione dell'accumulo-*ji* di cibo, dai residui di *taidu* veleni fetali o altri tossici, dall'eccesso di disordine nei movimenti emotivi. Nei bambini i quadri di calore nel sangue sono invece più rari e a livello cutaneo si manifestano per lo più con gli eritemi acuti connessi a febbre alta o con patologie croniche gravi, come la porpora trombocitopenica. La dermatite atopica può anche avere origine da insufficienza di sangue, che quindi non nutre adeguatamente la pelle, ma ciò avviene solo in una condizione di deficit generale importante, con un qi di milza molto scarso, che fatica a produrre sangue. Sono molto frequenti i peggioramenti o le improvvise riacutizzazioni dell'eczema quando il bimbo si trova in situazioni faticose dal punto

L'esperienza clinica dell'ambulatorio Xiaoxiao

Xiaoxiao, ambulatorio di Medicina Cinese per Bambini, è attivo a Milano ormai da 6 anni. Ha in corso due progetti-pilota "Prevenzione e cura delle malattie respiratorie" e il "Progetto-quiete" sostenuti dalla FISTQ (Federazione Italiana Scuole Tuina e Qigong), ma tratta anche molte altri disturbi e patologie, tra cui la dermatite atopica. La malattia non è semplice da trattare per nessuna medicina e i dati sono ancora troppo scarsi per una valutazione sull'efficacia di Tuina e Agopuntura. Possiamo però dire che se l'eczema non era il sintomo principale, macchie e prurito si sono in genere risolti, mentre i bambini con dermatite più importante o più cronicizzata hanno avuto maggiori difficoltà.
È anche interessante notare che, nella nostra esperienza, se c'è una concomitante patologia respiratoria questa migliora o si risolve per prima.

Nelle fasi di acuzie le lesioni presentano papule rosse e sono molto pruriginose; nei periodi sub-acuti la dermatite è caratterizzata da papule rosse e da escoriazioni; la dermatite cronica porta a ispessimento della cute

2 Si veda anche: Elisa Rossi, 2010, pagg 165-172; Julian Scott, 1999, pagg. 343-357; Bob Flaws, 1997, pagg. 197-199; Mazin Al-Khafaji, "Wind of the four crooks", JCM, 2005.

di vista emotivo: se le emozioni sono eccessive ne segue disordine del qi e l'agitazione dello *shen* produce fuoco, che si manifesta anche in superficie. È fondamentale ricordare che le alterazioni generali dello stato del qi (il quadro sistemico) e le condizioni locali (i disturbi nella circolazione superficiale di qi e sangue) non sempre coincidono. Per esempio le lesioni, che sono rosse e calde, mostrano un calore a livello della cute, ma la condizione sottostante può anche essere di flegma-umidità-freddo. Similmente, l'umidità che è presente a livello della superficie e che si manifesta con vescicole e essudato non sempre è espressione di un deficit di qi di milza altrettanto rilevante. Nei bambini il calore che asciuga i liquidi e rende la pelle secca e ruvida è soprattutto conseguenza di umidità o flegma che ostruiscono la circolazione di qi e sangue locale, più che un segno di secchezza e calore generale (per esempio da insufficienza di sangue). Anche il prurito, nel caso di dermatite atopica, deriva da un ristagno della circolazione superficiale di qi e sangue (quando il bimbo si gratta, muove il qi) piuttosto che essere una manifestazione di vento, che produce invece sintomi con decorso più rapido, come l'orticaria.

Il trattamento dei bimbi con dermatite atopica ha risultati variabili, ma vale la pena di tentare perché in genere la medicina cinese, anche nei casi in cui non è risolutiva, allevia notevolmente i sintomi

Ipotesi di trattamento

Il trattamento dei bimbi con dermatite atopica ha risultati variabili, ma vale la pena di tentare perché in genere la medicina cinese, anche nei casi in cui non è risolutiva, allevia notevolmente i sintomi. Inoltre la terapia locale corticosteroidea convenzionale non costituisce una cura, ma è un provvedimento sintomatico e temporaneo, il cui uso prolungato è gravato da importanti effetti secondari quali l'assottigliamento della cute. Fare una prognosi è difficile ma, soprattutto se il problema è presente da tempo, si tratta di cure in media abbastanza lunghe. I genitori ne devono essere consapevoli. Così come è bene che sappiano che, per risolvere il flegma, il trattamento tende ad ammorbidirlo e a portarlo in superficie, per cui spesso si ha un periodo in cui il catarro bronchiale aumenta, si ritrova muco nelle feci, il bimbo diventa "difficile", oppositivo e testardo. Nelle prime 5-10 sedute si ha di solito una riduzione del prurito, dell'estensione delle lesioni e del grado di arrossamento delle macchie. Se invece la situazione rimane invariata ma ci sono altri segni di miglioramento (sonno, alvo, umore, appetito, ecc.) vale la pena di proseguire almeno fino a 15 sedute. L'attenzione all'alimentazione è un fattore rilevante: si preferiscono cibi neutri, cotti, privilegiando i cereali, soprattutto riso, verdura e frutta, meglio se cotta, legumi, ci si ricorda dei semi (noci, mandorle, pinoli) e delle erbe aromatiche, si inseriscono le proteine animali con misura e non troppo precocemente, si eliminano o si riducono al minimo i cibi che tendono a produrre flegma o che hanno "sapori tossici/estremi" (per esempio latte vaccino e latticini, arance, banane, lieviti, cibi e bevande contenenti coloranti, aromatizzanti, zucchero). La scelta dei punti di agopuntura e/o di tuina risponde all'inquadramento diagnostico di base, che vede in genere umidità, flegma e calore come componenti principali, con un grado più o meno accentuato di deficit di qi nelle sue varie forme. Il trattamento si differenzia a seconda del diverso peso di questi elementi, sia nelle condizioni attuali che nella storia clinica.

L'accumulo-*ji* di cibo è probabilmente la condizione più frequente da cui si sono sviluppati flegma e calore, se non altro come quadro originario. Ci indirizzano verso questa diagnosi elementi quali rigurgiti, coliche gassose e feci verdastre nel lattante, addome teso e difficoltà dell'alvo nel bimbo più grande, odore acido-pungente di feci, sudore e alito, irrequietezza - come se ci fosse sempre qualcosa che dà fastidio e non permette al bimbo di essere tranquillo. Infatti il troppo cibo (allattamento eccessivamente frequente o alimentazione disordinata) ingorga e disturba il qi.

Umidità e flegma ostruiscono la circolazione di qi e sangue in superficie. L'umidità si manifesta a livello generale con una qualità "molle" di muscoli, pelle, feci, catarro, lingua, comportamenti. Quando si addensa in flegma si manifesta con varie forme di "ostruzione", quali catarro, asma, linfonodi palpabili, pelle ruvida, sguardo velato, cocciutaggine, impulsività o lentezza nelle risposte, induito linguale grasso.

Il calore si manifesta nelle lesioni rosse: può riguardare essenzialmente i *luo* superficiali oppure essere più "sistemico". Se c'è calore interno che asciuga i liquidi e agita il Cuore il bimbo può avere feci secche, sete, tosse secca, sonno disturbato, agitazione, difficoltà di attenzione, lingua rossa o con punta rossa. Il calore può derivare da accumulo-*ji* di cibo, da fattori patogeni persistenti all'interno, dai veleni fetali *taidu*, dall'insufficienza di yin, dal movimento

L'attenzione all'alimentazione è un fattore rilevante: si preferiscono cibi neutri, cotti, privilegiando i cereali, soprattutto riso, verdura e frutta, meglio se cotta, legumi

di emozioni eccessive: il trattamento riguarderà quindi anche i quadri da cui si è sviluppato calore.

Il deficit di qi e sangue corrisponde a insufficienza del *jiao* medio: il bimbo è debole, pallido, mangia poco, tende ad avere feci molli, si ammala facilmente, dorme male, è fisicamente gracile ed emotivamente fragile.

Qi di Rene e *jing* sono deboli quando la fragilità è profonda: rispetto a un deficit del qi del *jiao* medio, le malattie sono più gravi e debilitanti, il bimbo ha bisogno di più riposo, il pallore ha sfumature nerastre, paura, spavento e timorosità sono pervasivi, la crescita è scarsa, sono presenti patologie congenite o ereditarie, c'è ritardo dello sviluppo psico-fisico.

Il qi di Polmone gioca un ruolo importante nella dermatite atopica: la pelle è in relazione con il Polmone, i patogeni esterni penetrano in profondità perché il qi difensivo è scarso, il flegma si addensa se la funzione di diffusione del qi di Polmone è carente, la costrizione del qi facilmente si trasforma in calore. Se il bimbo soffre di rinite o asma allergico o tende ad ammalarsi spesso alle vie respiratorie, è essenziale tonificare il qi di Polmone ed espellere subito i patogeni esterni, per evitare che penetrino in profondità e persistano all'interno.

Punti principali tra cui scegliere

Agopuntura:

- *zusanli ST-36*: rinforza e regola Milza e Stomaco, tonifica qi e sangue, risolve umidità e flegma, purifica il fuoco
- *zhongwan* REN-12: tonifica e regola il *jiao* medio, risolve umidità e flegma
- *hegu* LI-4: purifica il calore e libera l'esterno
- *lieque* LU-7: diffonde e fa scendere il qi di Polmone, trasforma il flegma e libera l'esterno
- *quchi* LI-11: purifica il Calore e rinfresca il sangue
- *sanyinjiao* SP-6: nutre lo yin e rinfresca il sangue, regola il *jiao* medio e fa circolare il qi
- *chize* LU-5: purifica il Calore del Polmone e fa scendere il qi di polmone che sale all'inverso
- *xuehai* SP-10, *geshu* BL-17, *weizhong* BL-40: muovono e rinfrescano il sangue
- *taichong* LR-3, *gansh*u BL-18, *yanglingquan* GB-34: fanno circolare il qi
- *dazhui* DU-14: disperde l'eccesso di yang e di calore

Tuina

- *pijing* - Milza: tonifica il qi, rinforza la funzione di trasformazione e trasporto della Terra
- *Roufu* - impastare l'addome: regola e rinforza il jiao medio
- *zusanli* - ST-36: rinforza e regola Milza e Stomaco, tonifica e rinfresca qi e sangue, risolve umidità e flegma
- *Zhuji* - Colonna: tonifica qi e sangue e regola gli zangfu
- *Banmen* - Porta spessa: libera l'accumulo-ji
- *shou yinyang* - Yin-yang della mano: Riequilibria yin e yang e libera l'accumulo-*ji*
- *Bagua* – Otto trigrammi: Armonizza il movimento di qi, xue e zangfu
- *Xielei* - Coste costrette: risolve il flegma e fa scendere il qi verso il basso
- *Tianheshui* - Acqua del fiume celeste: nutre l'Acqua e rinfresca
- *Xiaotianxin* - Piccolo cuore celeste: Purifica il calore e calma lo *shen*
- *Jianjiagu* – Scapole: tonifica e diffonde il qi di Polmone, risolve il flegma

È inoltre necessario modificare le combinazioni di punti e le sequenze di tuina in relazione al quadro patologico, per esempio per liberare l'accumulo-*ji* di cibo, risolvere umidità e flegma, eliminare il calore, tonificare qi e sangue, consolidare Rene e *jing* o rinforzare il qi di Polmone.

Articolo tratto da Elisa Rossi "Pediatria in Medicina Cinese", CEA, Milano 2010

Riferimenti bibliografici

- Al-Khafaji, M., Atopic Eczema: "Wind of the four crooks", Journal of Chinese Medicine, n. 77, 2005.
- Cao Jinming et al., Essential of Traditional Chinese Paediatrics, Foreign Language Press, Beijing, 1990.
- Flaws B., A Handbook of TMC Paediatrics, Blue Poppy Press, Boulder, CO, 1997
- Flaws B., A Handbook of TMC Paediatrics, Blue Poppy Press, Boulder, CO, 1997
- Hou Jinglun, a cura di, Treatment of Paediatric Diseases in Traditional Chinese Medicine, Academy Press, Beijing, 1995.
- Luan Changye, Infantile Tuina Therapy, Foreign Languages Press, Beijing, 1989, trad. it. Luni ed., 2005.
- Qu Jingxi, Wang Qingling, Illustrated Massage for Infants and Toddlers, Shandong Science and Technology Press, Jinan, 1997.
- Rossi E., "Pediatria in Medicina Cinese", CEA, Milano 2010
- Scott J., Barlow, T., Acupuncture in the Treatment of Children, Eastland Press, Seattle, 1986, 1999.

© RIPRODUZIONE RISERVATA